

Storage: le principali priorità di investimento per il 2009 di Hu Yoshida, CTO di Hitachi Data Systems

Nonostante il quadro economico in rallentamento, il tasso di crescita delle necessità di storage non cambierà nel 2009. Chi si occupa di IT nelle aziende si trova ad affrontare budget in riduzione e minori possibilità di acquistare nuove tecnologie. Ogni investimento deve quindi essere massimizzato, e questo significa che verranno scelte le tecnologie storage maggiormente rispondenti alle specifiche esigenze e soprattutto in grado di dare un rapido ritorno sull'investimento (ROI) e sugli asset (ROA). In questo scenario economico, queste sono le principali priorità di investimento in storage per il 2009:

Servizi di Storage Virtualizzato: una strada da percorrere per il 2009 è la virtualizzazione dello storage esterno. Applicando lo storage virtualizzato e combinandolo con il tiered storage a costo inferiore e con il thin provisioning, i professionisti IT possono limitare la crescita dei dati e massimizzare nello stesso tempo gli attuali investimenti per un rapido ritorno. Vi sono molte installazioni che rappresentano una miniera di capacità, visto che in media lo storage esistente viene utilizzato per il 20-30%. Per questo, la virtualizzazione degli asset esistenti può incrementare l'utilizzo dello storage.

Archiving per la crescita dei dati non strutturati: La costante crescita dei dati e l'espansione dei dati non strutturati rimane un compito complesso anche per il 2009. I professionisti IT cominceranno a ritenere l'archiving un imperativo per ottenere risparmi, in quanto più le informazioni sono sparse in azienda e l'accesso è critico, classificarle e spostarle in base a policy di archiviazione specifiche diventa essenziale per la riduzione dei costi. Le soluzioni di archiving attive diventeranno sempre più parte integrante delle iniziative di information management delle aziende, e molte di esse vi sposteranno il loro storage tiered di secondo livello. I clienti si orienteranno su una soluzione che semplifica la gestione, riduce il TCO e mitiga i rischi.

De-duplicazione: nell'ottica di fare di più con meno, qualunque misura che aiuti le aziende a risparmiare sui costi e migliorare la produttività è la benvenuta. Per esempio, il backup su disco e la de-duplicazione dei dati sono aree chiave nelle quali ottenere risparmi comprimendo i dati e riducendo il numero delle volte in cui effettuare il backup dei dati.

Risk Mitigation: parlando di storage e data center, la riduzione dei rischi rimane un focus primario, anche se oggi le aziende guardano sempre più ai costi complessivi e chiedono soluzioni in grado di fornire risparmi significativi sui costi di alimentazione e di condizionamento, oltre che ritorni rapidi sugli investimenti. Nel corso dell'anno, le aziende cercheranno soluzioni e servizi storage che le aiutino a mantenere i dati esistenti.

Alimentazione e condizionamento: anche se i prezzi dell'energia non sono più elevati come a metà 2008, è importante tener presente che lo scenario può cambiare anche rapidamente, riportando l'attenzione sui costi di alimentazione e condizionamento. Avere un data center "green" costituisce ancora un requisito importante: per questo è fondamentale mantenere l'attenzione anche su questo aspetto interessandosi ai problemi energetici invece di limitarsi a reagire a essi. In vista dei prossimi regolamenti nell'area EMEA e alle normative USA sugli acquisti, tutto ciò che va nella direzione di migliorare l'efficienza nei data center, di ottimizzare l'alimentazione e il condizionamento, di realizzare un'infrastruttura IT "green", renderà il data center molto più efficiente energeticamente e consentirà notevoli risparmi anche nel corso dei prossimi anni.